ARTI INFERIORI: L’ARTO CRITICO

Cos'è?
È noto come la definizione di ischemia critica sottintenda quella situazione che, se non corretta, è in grado di minacciare in tempo breve la vitalità dell’arto.

Le ischemie critiche richiedono pertanto, nella maggior parte dei casi, un tentativo di rivascolarizzazione eseguito in emergenza. Arti a rischio di sopravvivenza non risultano tuttavia essere, nella pratica clinica, solamente quelli che presentano criticità di rivascolarizzazione; si pensi al problema di arti con grandi esposizioni di tessuti profondi, non in grado di evolvere verso la guarigione.

L’esposizione dei tessuti sottocutanei può derivare da problemi infettivi, post traumatici, metabolici, uniti nella maggior parte dei casi a problemi circolatori legati all’età, ad aterosclerosi, a diabete.

Se il circolo, pur patologico, di questi soggetti è in grado di mantenere una integrità cutanea nei tessuti non lesionati, lo stesso non accade quando questi siano compromessi in quanto, per la loro guarigione, è necessario un apporto ematico notevolmente superiore.

Questi soggetti non presentano in genere dolori a riposo o minaccia di perdita d’arto in breve tempo per carenza circolatoria, ma non hanno possibilità di guarire in assenza di un gesto che possa apportare una migliorata perfusione arteriosa alle lesioni. Differenziandolo dall’ischemia critica, il prof. Oscar Maleti ha proposto il termine di "arto critico" per individuare queste patologie.

L’arto critico richiede una strategia di trattamento, in elezione, pluridisciplinare e con un adeguato timing; è per questo che molteplici figure concorrono al successo del suo trattamento. Malgrado i centri qualificati di chirurgia vascolare siano in grado, nella maggior parte dei casi, di eseguire rivascolarizzazioni complesse, una gestione integrale di un arto critico è cosa non frequente.

L'arto critico comprende i seguenti settori:

DIAGNOSTICO

- Inquadramento particolareggiato della vascolarizzazione d’arto, delle lesioni tissutali e del livello di compromissione clinica e strumentale.
- Inquadramento generale comprensivo di bilancio metabolico, cardiologico, internistico, anestesiologico.

TERAPEUTICO

MEDICO finalizzato a:

- Gestione generale
- Controllo metabolico
- Controllo infezioni

Controllo dolore
Migliorata perfusione tissutale

CHIRURGICO finalizzato a:
Detersione chirurgica
Rivascolarizzazione
Amputazioni parcellari
Ricostruzioni plastiche